

Re Umberto I

"Nel corso della storia sono accadute a volte vicende che hanno rasentato l'incredibile e che hanno scatenato la fantasia di coloro i quali vorrebbero un preciso disegno dietro ad ogni evento: è infatti il caso di un particolare ed inquietante episodio legato alla vita di Umberto I di Savoia. Il re stava visitando Monza il 28 luglio 1900 quando al sovrano fu presentato un signore che gli somigliava come una goccia d'acqua; faceva il ristoratore e parlando con Umberto si scoprì che erano nati nello stesso giorno ed alla stessa ora, nonché ambedue avevano una consorte di nome Margherita ed un figlio di nome Vittorio. In più lo stesso giorno che Umberto era salito al trono il ristoratore aveva avviato la sua attività, ennesima coincidenza che convinse i due ad un altro incontro qualche tempo più tardi date tutte queste incredibili circostanze. Ma questo non fu possibile in quanto, proprio il giorno successivo, pulendo un'arma che il sosia di Umberto teneva in casa ne restò fulminato a causa di un colpo partito inavvertitamente. Il re fu immediatamente informato dalla polizia della morte del suo nuovo amico, tanto che profondamente impressionato dall'accaduto decise di recarsi immediatamente dalla moglie del ristoratore per farle personalmente le condoglianze. Mentre si stava quindi avviando per le strade di Monza su di una carrozza aperta, fu però avvicinato ed ucciso dall'anarchico Gaetano Bresci: era il 29 luglio 1900 ed erano passate solo poche ore dalla morte del ristoratore.